

TS-2

Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento ed elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

Ob-3 Leggere ed interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero) utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.		
Ob-4 Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici e immagini) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.		
Obiettivi di apprendimento (primo anno) anche collegati a contenuti: <u>Geomorfologia europea e italiana - Le regioni italiane</u> <u>Carte geografiche, strumenti di geolocalizzazione, tabelle e grafici</u>	Obiettivi di apprendimento (secondo anno) anche collegati a contenuti: <u>Geomorfologia europea - Gli stati europei</u> <u>Carte geografiche, strumenti di geolocalizzazione, tabelle e grafici</u>	Obiettivi di apprendimento (terzo anno) anche collegati a contenuti: <u>Geomorfologia mondiale - Regioni del mondo e principali stati</u> <u>Carte geografiche, strumenti di geolocalizzazione, tabelle e grafici</u>
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE <ul style="list-style-type: none"> • COLLOCARE NELLO SPAZIO ITALIANO ELEMENTI GEOGRAFICI DATI. • INDIVIDUARE IN CARTE GEOGRAFICHE LE CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE DEL TERRITORIO ITALIANO. 	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE <ul style="list-style-type: none"> • COLLOCARE NELLO SPAZIO EUROPEO ELEMENTI GEOGRAFICI DATI. • INDIVIDUARE IN CARTE GEOGRAFICHE LE CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE DEL TERRITORIO EUROPEO. 	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE <ul style="list-style-type: none"> • COLLOCARE NEL PLANISFERO O NELLE CARTE DEI CONTINENTI ELEMENTI GEOGRAFICI DATI. • INDIVIDUARE IN CARTE GEOGRAFICHE LE CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE DEI CONTINENTI E DEGLI STATI EXTRAEUROPEI .
STRUTTURE DI AZIONE <ul style="list-style-type: none"> • RICAVERE INFORMAZIONI GEOGRAFICHE SPAZIALI DA CARTE GEOGRAFICHE, FOTOGRAFIE, GRAFICI, DATI/INDICI STATISTICI, RELATIVI A ITALIA ED EUROPA. • CONFRONTARE INFORMAZIONI GEOGRAFICHE E STABILIRE RELAZIONI E COLLEGAMENTI. 	STRUTTURE DI AZIONE <ul style="list-style-type: none"> • RICAVERE INFORMAZIONI GEOGRAFICHE SPAZIALI DA CARTE GEOGRAFICHE, FOTOGRAFIE, GRAFICI, DATI/INDICI STATISTICI, RELATIVI A ITALIA ED EUROPA. • CONFRONTARE INFORMAZIONI GEOGRAFICHE E STABILIRE RELAZIONI E COLLEGAMENTI. 	STRUTTURE DI AZIONE <ul style="list-style-type: none"> • RICAVERE INFORMAZIONI GEOGRAFICHE SPAZIALI DA CARTE GEOGRAFICHE, FOTOGRAFIE, GRAFICI, DATI/INDICI STATISTICI, RELATIVI AL MONDO. • CONFRONTARE INFORMAZIONI GEOGRAFICHE E STABILIRE RELAZIONI E COLLEGAMENTI.

<ul style="list-style-type: none"> • UTILIZZARE TABELLE, GRAFICI, MAPPE, SCHEMI, CARTE FISICHE E POLITICHE, TRATTE DA FONTI ESTERNE O AUTOCOSTRUITE, PER DESCRIVERE UN TERRITORIO ITALIANO, UTILIZZANDO LA TERMINOLOGIA GEOGRAFICA CORRETTA. • PRODURRE GRAFICI E TABELLE SUI FENOMENI GEOGRAFICI ITALIANI UTILIZZANDO DATI STATISTICI. 	<ul style="list-style-type: none"> • UTILIZZARE TABELLE, GRAFICI, MAPPE, SCHEMI, CARTE FISICHE E POLITICHE, TRATTE DA FONTI ESTERNE O AUTOCOSTRUITE, PER DESCRIVERE UN TERRITORIO EUROPEO, UTILIZZANDO LA TERMINOLOGIA GEOGRAFICA CORRETTA. • PRODURRE GRAFICI E TABELLE SUI FENOMENI GEOGRAFICI EUROPEI UTILIZZANDO DATI STATISTICI. 	<ul style="list-style-type: none"> • UTILIZZARE TABELLE, GRAFICI, MAPPE, SCHEMI, CARTE FISICHE E POLITICHE, TRATTE DA FONTI ESTERNE O AUTOCOSTRUITE, PER DESCRIVERE UN TERRITORIO MONDIALE, UTILIZZANDO LA TERMINOLOGIA GEOGRAFICA CORRETTA. • PRODURRE GRAFICI E TABELLE SUI FENOMENI GEOGRAFICI MONDIALI, UTILIZZANDO DATI STATISTICI.
<p><i>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • TROVARE ERRORI NELLE PROPRIE PRODUZIONI CONFRONTANDO LE CON UN MODELLO O CON UNA GRIGLIA DI AUTOVALUTAZIONE. 	<p><i>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • TROVARE ERRORI NELLE PROPRIE PRODUZIONI CONFRONTANDO LE CON UN MODELLO O CON UNA GRIGLIA DI AUTOVALUTAZIONE. 	<p><i>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • TROVARE ERRORI NELLE PROPRIE PRODUZIONI CONFRONTANDO LE CON UN MODELLO O CON UNA GRIGLIA DI AUTOVALUTAZIONE. • GIUSTIFICARE LE SCELTE FATTE NELLE PROPRIE PRODUZIONI CON RIFERIMENTI OPPORTUNI.